

# COME CRESCE IL COMUNE DI BREDA

Tra i compiti del Comune nella gestione dei servizi di competenza statale ci sono, tra gli altri, quelli relativi alla statistica, per i quali svolge le obbligatorie funzioni istituzionali di organo periferico dell'ISTAT.

L'esigenza di rilevare e analizzare i dati relativi alla popolazione residente non è però solo legata ad aspetti amministrativi, ma anche da una necessità di conoscenza aggiornata e dettagliata della propria realtà territoriale, disponibile per ricercatori, storici, cittadini o semplici

“curiosi”.

Non solo, se da un lato l'obiettivo è quello di informare i cittadini, dall'altro c'è anche quello dell'Amministrazione Comunale che vuole disporre di nuovi strumenti utili per prendere decisioni sempre più consapevoli.

L'utilizzo di strumenti informatici ha sicuramente reso più facile in questi ultimi anni il lavoro di rilevazione dei dati statistici ed ha favorito la loro diffusione con tabelle e grafici come quelle che vengono di seguito riportate.

Dato	Anno 2006			Anno 2007			Anno 2008		
	M	F	TOTALE	M	F	TOTALE	M	F	TOTALE
<b>POPOLAZIONE TOTALE</b>	3783	3676	7459	3833	3764	7597	3898	3850	7748
<b>di cui STRANIERI</b>	M	F	TOTALE	M	F	TOTALE	M	F	TOTALE
	319	260	579	315	309	624	346	343	689
<b>NATI</b>	M	F	TOTALE	M	F	TOTALE	M	F	TOTALE
	56	41	97	51	47	98	46	47	93
<b>MORTI</b>	M	F	TOTALE	M	F	TOTALE	M	F	TOTALE
	21	19	40	27	30	57	32	26	58
<b>IMMIGRATI</b>	M	F	TOTALE	M	F	TOTALE	M	F	TOTALE
	211	222	433	177	188	365	153	163	316
<b>EMIGRATI</b>	M	F	TOTALE	M	F	TOTALE	M	F	TOTALE
	152	108	260	151	117	268	102	98	200
<b>FAMIGLIE</b>	2752			2841			2902		

**M** = maschi      **F** = femmine

<b>POPOLAZIONE RESIDENTE al 31/12/2008</b>	Dati	Breda di Piave	Pero	Saletto	S. Bartolomeo	Vacil
	Maschi	1427	815	578	444	634
	Femmine	1417	763	554	483	633
	Totale	2844	1578	1132	927	1267

## Pittori...cercasi

La Pro Loco di Breda con il supporto dell'Amministrazione Comunale cerca cittadini bredesi che si dedicano alla pittura nella prospettiva di valorizzare il territorio, pubblicando un opuscolo a loro dedicato ed allestendo una mostra locale.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria della Pro Loco  
(tel. 0422600706 – 3470359975).



# W I SPOSI!!!

## MA W ANCHE IL DECORO E LA SICUREZZA

Non è inusuale trovare cartelli di ogni tipo, anche simpatici, in occasione dei matrimoni: “W i sposi!”, “Pensaci!”, “Sei sicuro/a?”, “Fine della libertà”, “Torna indietro”..... Ce ne sono anche di cattivo gusto, per la verità, per non parlare di disegni, vignette, fumetti spesso divertenti.

La giornata del matrimonio è talmente importante che, generalmente, anche le forze di polizia locale tendono a chiudere un occhio e a sorridere divertiti.

Il giorno che segue l'evento, qualche mano volenterosa rimuove gli allegri cartelli, ma non sempre è così, talvolta passano anche diverse settimane senza che qualcuno pensi a rimuoverli. E allora le cose potrebbero farsi più delicate, soprattutto quando la loro collocazione potrebbe causare problemi alla visibilità.

Qual è la normativa su questa questione?

L'argomento può essere ricondotto alla legge che riguarda la pubblicità sulle strade e più precisamente all'art. 23 del codice della strada.

Vediamolo.

“Lungo le strade o in vista di esse è vietato collocare insegne, cartelli, manifesti, impianti di pubblicità o propaganda, segni orizzontali reclamistici, sorgenti luminose, visibili dai veicoli transitanti sulle strade, che per dimensioni, forma, colori, disegno e ubicazione possano ingenerare confusione con la segnaletica stradale, ovvero possano renderne difficile la comprensione o ridurne la visibilità o l'efficacia, ovvero arrecare disturbo visivo agli utenti della circolazione; in ogni caso, detti impianti non devono costituire ostacolo o, comunque, impedimento alla circolazione delle persone invalide.

La collocazione di cartelli e di altri mezzi pubblicitari lungo le strade o in vista di esse è soggetta in ogni caso ad autorizzazione da parte dell'ente proprietario della strada nel rispetto delle presenti norme. Nell'interno dei centri abitati la competenza è dei Comuni, salvo il preventivo nulla osta tecnico dell'Ente proprietario se la strada è statale, regionale o provinciale.

Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 370 a € 1.485”.

### Che fare allora?

La risposta ci sembra ovvia. Mantenere le tradizioni è sempre una buona cosa, farlo in modo intelligente è altrettanto importante. Come dire: “W i Sposi” sì, ma senza esagerare e magari rimuovendo il tutto ad avvenuto matrimonio.

